

16 pp.
SPECIALE
TRASIMENO

LA PESCA

MOSCA e SPINNING

PERIODICO BIMESTRALE • Sped. abb. post. comma 26 art. 2 Legge 549/95 Milano • Lire 8.000 • N. 4 • SETTEMBRE-OTTOBRE 1997



CRANCKBAIT
FLY LINE

COME PERDERE TEMPO
E RESTARE GIOVANI

JERBA
ESINO
GACKA
IRLANDA
LIMENTRA

PESCARE

ARTIFICIALI

Anno II - 1 NOVEMBRE 1993
TRIMESTRALE 114
LIRE 3.000 (EURO 4,09)
Spedizione in A.P. - 45%
art. 2 comma 20/b legge
662/96 - Filiale di Firenze

Spinning

TRENT'ANNI DI PESCA
L'ORA DEL LAGHETTO
LUCCI DEL NORD
SANDRE SULL'EBRO
TEST DEGLI ARTIFICIALI

Mosca

LA CANNA MIGLIORE
MADAME LUBINE
DRESSING D'AUTORE
TARPON DA RECORD
GAMMARUS E BLACK CONDOR



EDITORIALE
OLIMPIA



9 771126 097007



IL TROTA apertura '99

ITINERARI E TECNICHE PER LA REGINA

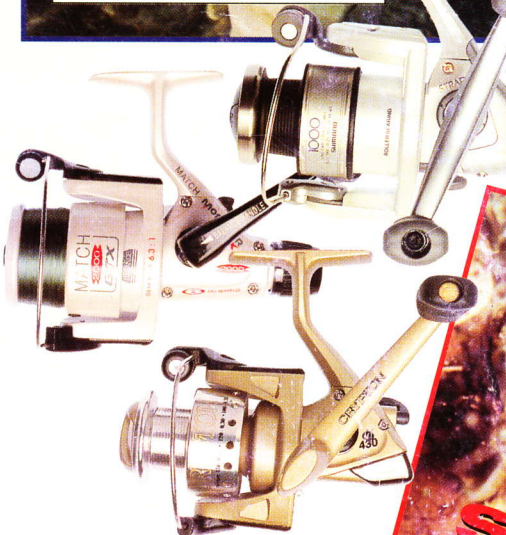
PESCATORE

D'ACQUA DOLCE



TORRENTE

i trucchi del campione



3 TEST
mulinelli



LUCCI
D'IRLANDA

Caccia in

Italia & all'Estero



in Lazio

Allodole col... cappello

in Toscana

Colombacci a Punta Ala
e storni a Bientina

in Puglia

A lepri sulla Murgia

in Armeria

Vetrine di Natale

in Irlanda

Beccacce sotto il cielo

in Tunisia

Tordi... con le olive

in Romaniaa

Delta, classico
sempreverde

in Camerun

L'Africa equatoriale



EDITORIALE OLIMPIA

La cultura del tempo libero

Pesca In

FIUMI, LAGHI & TORRENTI



Itinerari

SILE & TINCHE

Spinning

SPINNERBAIT

Trota torrente

ARRIVA IL DISGELO

Tecnica

L'INNESCO DEI BIGATTINI

Itinerario estero



Safari canadese

SENTIERI di CACCCIA

160
pagine



- Capanno che passione
- A proposito di camosci
- Irlanda: lucci e beccacce
- Avventura in Sudafrica
- L'ausiliare per le starne

- Apertura in Gallura
- Caccia alle bianche
- Salviamo la lepre
- A caccia con la fionda



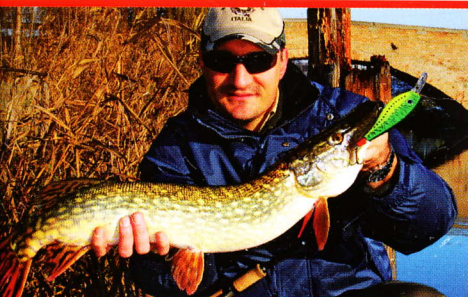


LA PESCA CON ESCHE ARTIFICIALI IN ACQUA DOLCE E MAR

Spinning

MAGAZINE

N. 26
DICEMBRE
2008



Lucci & inverno

A colpi di hybrid swim e maxicrank



Dorado d'Argentina

Predatori tra favola e realtà



Vertical perca

Strike con gli shad in gomma piombati

Mostri sacri

Carlo Rizzini
2ª parte



ISSN 1828 - 9460

Anno III - N° 26



80026

MENSILE

DICEMBRE 2008

€ 5,40

(Italia)

9 771828 946009



Lanzardi: che sballo i piccoli pelagici!

Mondo bass

Gare, trofei, attività
e uno speciale
sul Mondiale
di Bass Fishing



Test verità

• artificiali • canne • mulinelli

ACACIA
Edizioni srl



numero2
anno 2013

IL MESE DI CACCIA



Rivista tecnica dell'Associazione Nazionale Libera Caccia

FATTI NON PAROLE

Gli ovili di Dorgali

EVENTI

*3° Memorial
Marco Boddi*

FIERE E MOSTRE

Hunting Show

ITINERARIO ESTERO

*Irlanda paradiso
per "la ferma"*

VISTI DA VICINO

*Dea SL
Club 410 - Fausti*



Caccia: una realtà
da conoscere

È IN CORSO
IL TESSERAMENTO
2013/2014

MENSILE - ANNO 28° - NUMERO 318 - MAGGIO 2013 CH CT 14.00 Chf IT € 5,50

Poste Italiane S.p.A. - Sped. Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, DCB Firenze 1

MAGGIO

Pesca In

FIUMI, LAGHI & TORRENTI

Pesca al colpo

England for Ferrara!

Trota lago

"Intermedio" di primavera

Ledgering

Pasta fishing



In Irlanda a Casa Rizzini

➔ ITINERARIO ITALIA: TROTE DI FONDO VALLE



numero 1
anno 2015

IL MESE DI CACCIA

Rivista tecnica dell'Associazione Nazionale Libera Caccia

**È IN CORSO
IL TESSERAMENTO
2015/2016**

L'ANGOLO DEL VETERINARIO

*Disturbi
della digestione*

FIERE ED EVENTI

*Caccia & Country
Fishing Expo*

CACCIA E ARMI

*Piccoli calibri
dal grande cuore*

VISTI DA VICINO

- *Semiautomatici
Affinity - Franchi*
- *Tek2.0 - Sport Dog*

Foto di Enrico Rizzini

numero 01 2015 anno 1 - Sped. in A.B. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art.1 - comma 1, DDB - Filiale di Bologna - Prezzo: € 0,95 - CONTIENE 1 P.

“Ha da **passà a nuttata**”

Piccoli calibri da



Sono sempre di più i cacciatori che si affidano a **fucili di piccolo calibro** anche per tipologie di caccia impegnative, perché con loro non solo il divertimento è assicurato ma ne guadagna sicuramente la **sportività**.

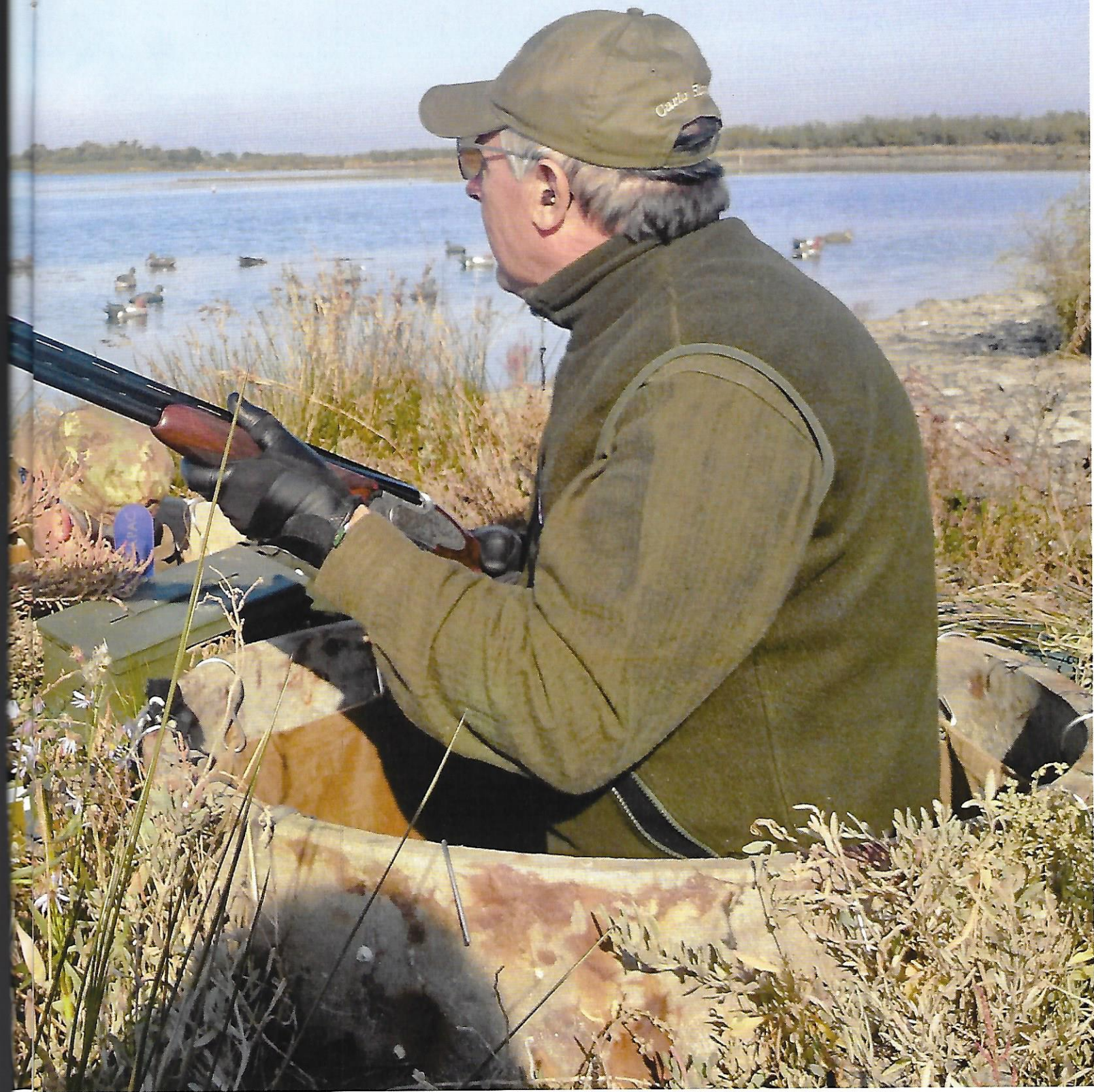
In Italia ormai le vere cacce rimaste su animali selvatici riguardano solo la migratoria, che nel nostro paese è ancora molto sentita, e gli ungulati che, grazie ad anni di selezione accurata, sono in continua espansione tanto da far invidia a molte destinazioni estere. Parlando della migratoria, nel nostro paese ci sono tradizioni di caccia che appassionano veramente ancora tantissimi cacciatori, ma soprattutto tengono legati al mondo della caccia, del mantenimento, dei richiami, della cura del capanno e dell'area circostante migliaia di pensionati che ne fanno una vera attività ricreativa a 360°.

La caccia con i richiami

La caccia al tordo ed al merlo con i richiami vivi e da capanno penso che sia rimasta tra quelle con più seguaci ed appassionati. Seguire le mute stagionali, selezionare i soggetti più idonei e capaci di richiamare al momento giusto, accudirli nei minimi particolari

perfino nella toeletta delle unghie sono sicuro che richieda tantissimo tempo e passione. Non parliamo dell'area attorno al capanno che va pulita, i secchi rimessi in ordine, rami in posizione strana tagliati, capanno ben mimetizzato e con tutte le finestrelle oliate e dipinte di colore simile alla vegetazione. Per non parlare poi del fucile e delle munizioni. Qui fanno da re i piccoli calibri, in primis il .410, poi il 28 e qualche 8. La ricarica è quasi d'obbligo, è un'antica arte che chi l'ha praticata non potrà mai farne a meno. Si parte dall'allevamento dei richiami, mantenimento del capanno e preparazione delle munizioni e vari test. Molti cacciatori si portano nel capanno i tre diversi calibri ma per ogni calibro approntano differenti cartucce addirittura testate per le diverse distanze dai 10 ai 30 mt. Per ogni uccello che si poserà sui secchi hanno messo a punto la cartuccia adatta per ogni calibro e distanza, le dosi di polvere e grammature dei pallini sono ovvia-

grande cuore



mente accudite segretamente. Ma non ditemi che questa non è arte, purtroppo però un'arte che se non verrà tramandata si perderà per sempre.

La caccia alle quaglie

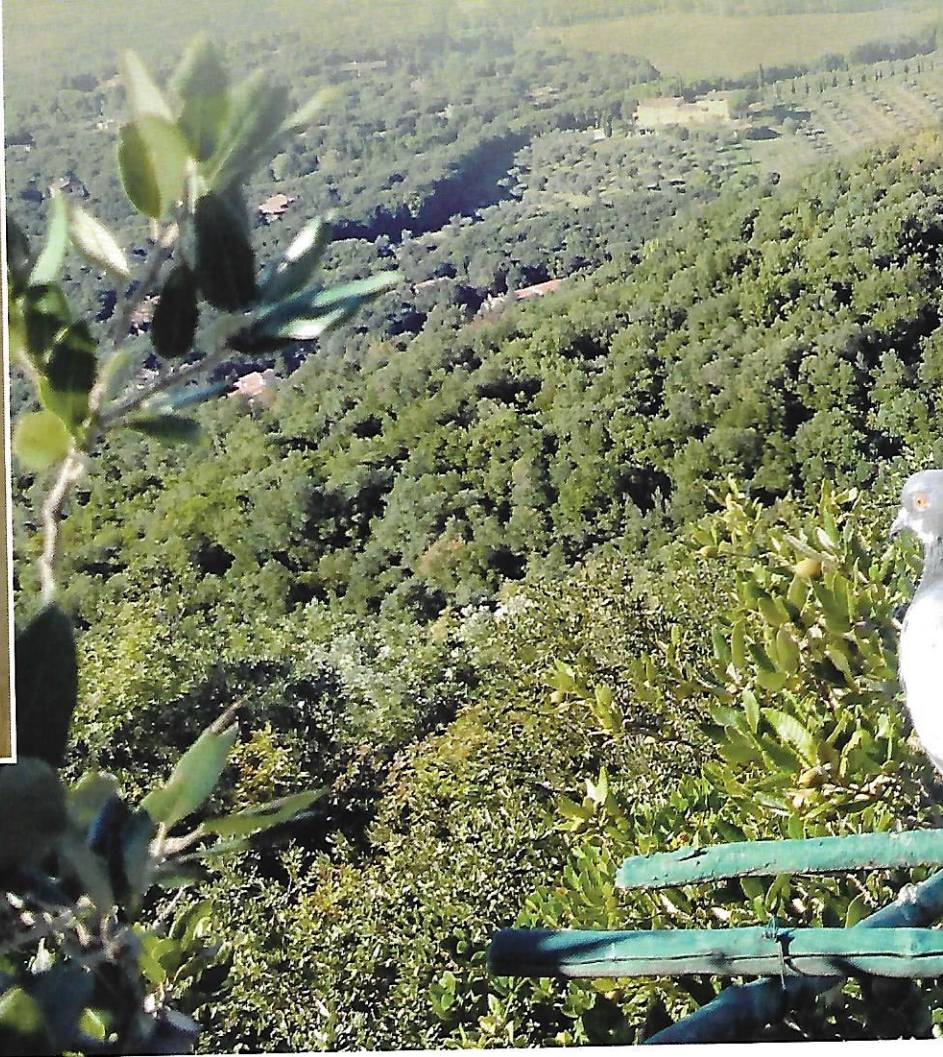
Molto divertente ed appassionante è la caccia di fine estate alle quaglie fatta obbligatoriamente con i cani da ferma. Qui nelle stoppie di grano o orzo dov'è ricresciuta la vegetazione naturale le prime sostano e si rifocillano per la successiva partenza. I cani ovviamente devono conoscere molto bene questo selvatico dalla fine emanazione. Non s'involano facilmente,

anzi preferiscono la pedina tra le erbe cercando di far perdere le proprie tracce. Per questa caccia, dove solitamente il selvatico s'involta a pochi metri dal cane, direi che il 28 ed il .410 sono i calibri ideali, con piombo n. 10 rispettivamente di 22 gr per il 28 e di 18 gr per il .410. In zone un po' più umide non è difficile trovare anche qualche beccaccino che potrebbe veramente impegnare il cacciatore in un'acrobazia per inquadralo alla fine della

bindella. Qui per usare il piccolo calibro veramente bisogna sapere il fatto proprio e cercare di "bruciarlo" nei primi metri, altrimenti lo vedremo volare alto nel cielo zigzagando.

Allodole al passo

Il nostro paese è poi meta del passo delle allodole ed anche qui ricordo con nostalgia la gioventù quando il mio compito era di procurare sempre passerotti freschi per la civetta che tenevamo tutto l'anno. Per mio padre Pino era un'arte richiama le allodole con il fischiotto e muovere la civetta bene assediata sul pomolo dell'asta che la portava almeno a 5-6 mt di altezza. Allora non c'erano i piccoli calibri ma solo il 12. Nelle mattine di bora le allodole passavano radenti al terreno e poi impennarsi sopra la civetta svolazzante e centrarle era veramente molto difficile. Ora dopo tantissimi anni qualche volta quando sono in Italia ritorno a fare questa splendida caccia che mi riporta alla gioventù, usando solo i fischiotti che mio padre mi ha lasciato e cercando d'insidiare qualche allodola sul "macaco" o gli specchietti usando solo ed esclusivamente il piccolo calibro, e mi riferisco al re incontrastato il .410. Le sue doti balistiche fino a dieci anni fa erano un po' fiacche come si suol dire. Era un calibro esclusivamente da passerotti a fermo: ora dopo tutti i miei esperimenti sia in fatto di performance delle canne che in fatto di performance delle cartucce lo hanno portato ad avvicinarsi molto al fratello maggiore, il cal 12. Manca molto poco e poi ci sarà il sorpasso: le aziende stanno investendo sempre più nella ricerca di nuovi mat



riali come acciai e leghe. Voglio spendere un elogio alle cosiddette "tre bionde" o sorelle Fausti per l'impegno, gli investimenti e la ricerca che hanno fatto in questi anni seguendo anche miei consigli basati su test che ho effettuato in tutto il mondo, per migliorare qualità, resa balistica e rendere sempre più questi fuciletti delle indistruttibili macchine da migliaia di cartucce senza problemi di sorta. Le cartucce invece si stanno portando verso livelli sempre più veloci ma con rosata molto stretta e di lunga gittata. Certo

che queste caratteristiche sono riservate ai veri intenditori, a tutti coloro che vogliono avere grandi soddisfazioni assieme ad amarezze, anzi direi prima amarezze dato che con il passare del tempo queste daranno sempre più spazio a delle impagabili soddisfazioni. I calibri 12 da me considerati sono dei tromboni, sicuramente con il passare degli anni avranno sempre meno successo dato che ai

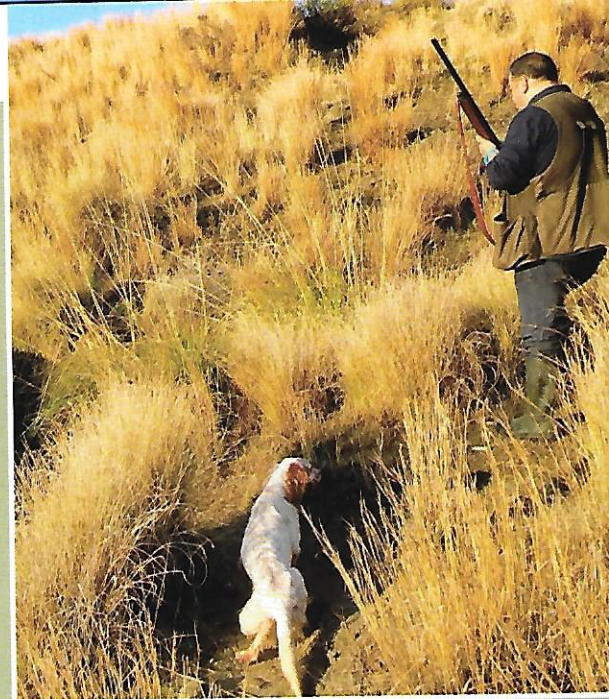


tantissimi giovani che mi seguono in Italia ed in tutto il mondo non interessa quanto si abbatte ma come...

Provato per credere

A riguardo di ciò, tempo fa sono stato invitato in una valle veneta per una cacciata dimostrativa con una coppia di sovrapposti Fausti cal. 410 appositamente creati per questo evento, canne da





➔ 73 cm e strozzati 1/1 stella. Non essendo possibile reperire per questo calibro cartucce no toxic, la Fiocchi si è offerta di prepararmi delle munizioni da 9,2 gr, piombo 5 al tungsteno. Ho contato i pallini e ce ne sono 61 nella cartuccia, al test dei 25 mt 50 erano in un cerchio di 35 cm, solo 11 erano fuori rosata, la foratura delle canne Fausti sicuramente era stata fatta perfettamente come da loro standard. Direi prestazioni eccezionali, ma non avendole mai usate ero veramente un po' scettico sul risultato della caccia ai fischioni. L'alba si dirada, i primi branchi entrano alti, puoi qualcuno si avvicina al gioco. Il mio compagno ed esperto di botte, anche lui con il secondo 410, esita a dare il via. E' molto insicuro sul risultato anche perché lui fin d'ora aveva solo sparato con il cal 12 ed aveva saputo solo al mattino che avremmo usato cartucce con poco più di 9 gr di pallini. Come credete che uno si senta quando è abituato ai 34-36 gr a scendere improvvisamente e senza

nessun preavviso a 9. Finalmente prende coraggio e dà l'attacco via. Il risultato lo sappiamo a fine giornata quando nei cassone di caccia vengono raccolte le anatre abbattute e capovalle, molto meravigliato ed attento alla nostra postazione, a malincuore deve ammettere che noi due abbiamo fatto meno feriti che nelle altre "coveggie" dove tutti erano armati dei calibri maggiori con munizionamento a pallini in acciaio. Si tratta solo di numeri irrisori, ma questo per mia grande soddisfazione è un grandissimo risultato. Anche se i due piccoli calibri erano in ottime mani, hanno dimostrato molto bene che anche vicino al calibro 12, il piccoletto 410 può fare il padrone. Io lo definisco come il Davide che con furberia e intelligenza è riuscito a mettere in difficoltà l'invincibile Golia. Mi permetto un piccolo ma moderato consiglio: bisogna solo crederci...



CACCIA

CINOFILIA

SETTER da **MONTAGNA**
Parla l'esperto

EPAGNEUL BRETON
Non chiamatelo piccolo

BRACCO ITALIANO
Passione ed emozioni

SPINONE ITALIANO
Perle di Storia

SELVAGGINA di **CASA**
NOSTRA
Elogio del **FAGIANO**

CINGHIALE
Addestrare i **SEGUGI**

BECCACCE
e **BECCACCINI**
sull'isola di... Smeraldo

€ 5,50



CACCIA

ARMI

BENELLI PER IL BOSCO

Argo E Camo APG

I PIÙ RICHIESTI

Calibri 20, 24 e 28

CINOFILIA

Signore da podio

LA FABBRICA

dei campioni

ALIMENTAZIONE

del cane atleta

QUAGLIE

di Sardegna

COLOMBACCI

La prima giornata

IL SETTER PERFETTO

Arno II di Val d'Idice

UNGULATI

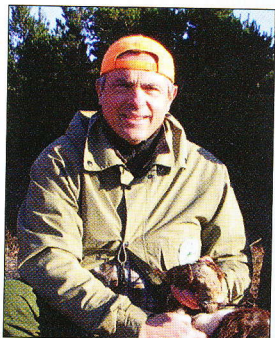
I magnifici 6

CINGHIALE

Apertura con la squadra



Casa Rizzini, le cacce d'Irlanda



Paesaggi da sogno, abbondanza di selvaggina e residenze storiche dal fascino antico sono le attrazioni offerte da Casa Rizzini, agenzia venatoria d'origine italiana specializzata in tutte le classiche forme di caccia.

La grande caccia è come l'alta cucina: nasce da più ingredienti, tutti di qualità.

Prendiamo una famiglia veneta, dove sono vive la tradizione della caccia e della pesca, che desidera costruirsi un futuro in un ambiente naturale incontaminato a contatto con la natura. Prendiamo un territorio vasto e dalla natura molto varia come l'Ir-

landa, caratterizzata da un clima temperato anche nella stagione fredda, ideale per la sosta di migratori come le beccacce e i beccaccini, le anatre e le oche. Un paesaggio rurale che alterna pascoli sterminati a fitte aree boschive dove stazionano sterminati branchi di colombacci e si moltiplicano indisturbati daini e caprioli.

Con questi ingredienti, sapientemente mescolati, 15 anni fa sono nati i programmi di caccia di Casa Rizzini, sviluppati e moltiplicati oggi verso sempre nuove destinazioni in Italia e all'estero, grazie all'esperienza dei professionisti Carlo e Alberto Rizzini, accreditati presso le associazioni di professional hunter e il Safari Club International. L'Irlanda è il capolinea di gran parte delle rotte migratorie degli uccelli provenienti dalle aree subartiche europee: anatidi, oche, trampolieri e beccacce vengono qui per svernare, grazie al clima reso mite dalla Corrente del Golfo. Per la caccia alle beccacce con il cane, dalla stagione 2008-09, Casa Rizzini dispone in via esclusiva di una nuova area di circa 15.000 ettari di foreste a foglia caduca (non pinete). L'Irlanda è raggiungibile anche con mezzi privati via Francia e questo permette a chi lo desidera di portare con sé fucili, munizioni e i propri cani. Attualmente Casa Rizzini ha in gestione 9 riserve sapientemente selezionate nelle migliori aree di caccia e con ottima ricettività alberghiera. La caccia, organizzata secondo gli schemi tradizionali britannici, dà modo agli ospiti di apprezzare il lavoro delle esperte guide e dei loro



addestratissimi cani da riporto (labrador e sprinter).

Per coloro che non sono più abituati a camminare in terreni sconnessi, Casa Rizzini organizza delle piccole battute, che richiedono minimi spostamenti. Per i beccaccini invece, Casa Rizzini dispone di migliaia di ettari di torbiere dove gli scolopacidi abbondano e possono essere cacciati in modo molto divertente e sportivo con i cani da ferma. Luglio ed agosto, infine, sono i mesi più indicati per la caccia ai colombacci: da tre anni l'agenzia italiana ha selezionato due

zone dove cacciare esclusivamente durante il breve ed intenso periodo migliore: 10 giorni nella contea di Cork nel sud dell'Irlanda e 20 giorni nella contea di Dublino, a 45 minuti dall'aeroporto, cacciando in gruppo singolo per volta con un numero massimo di 7 cacciatori. Le sistemazioni alber-

ghiere e l'organizzazione sono ai massimi livelli e il numero dei colombacci è veramente da record.

Dai primi di settembre a fine febbraio, accanto alle cacce alla stanziale si affianca la possibilità di cacciare cervi europei e daini, praticando la caccia di selezione o al bramito del cervo attorno a fine settembre. Da quest'anno Casa Rizzini organizza anche battute (il classico Drive) ai fagiani naturali, accogliendo gli ospiti in prestigiose residenze private, dove si assapora ancora l'atmosfera dell'autentica nobiltà inglese. L'esperienza e l'affidabilità di Casa Rizzini ha portato i professionisti di origine italiana a varcare i confini del Regno Unito per offrire cacce da sogno in diverse parti del mondo con uguale serietà e garanzia di successo.

A. G.

**Per informazioni: Casa Rizzini Irlanda Ltd,
Portloman Slanemore Mullingar Co.,
Westmeath (Irlanda),
tel. +353-44/9344866, fax +353-44/9342781,
www.casarizzini.com, carlo@casarizzini.com**



Casa Rizzini, pensando alla beccaccia

Boschi dai colori invernali, paesaggi da favola dove si rinnova l'incontro magico con la regina del bosco, vaste e verdissime torbiere dove i beccaccini frullano improvvisi dal nulla, tornando ogni sera al comfort delle belle case di caccia irlandesi.

L'Irlanda è uno dei paradisi venatori meno noti e più vicini all'Italia. Non a caso Casa Rizzini è nata 15 anni fa dalla passione di un cacciatore, Carlo Rizzini, che ha scoperto l'Irlanda dopo aver avuto ampia esperienza di caccia in tutto il mondo. In questo Paese dai paesaggi sconfinati, con piccoli villaggi e un orizzonte naturale estremamente vario, Rizzini ha trovato la sua patria venatoria e ha iniziato ad operare ospitando cacciatori italiani nella propria concessione di caccia: nasceva così Casa Rizzini. Il figlio Alberto è cresciuto in questi ambienti di fascino e si è formato qui come cacciatore e pescatore esperto, affiancando il padre come cacciatore professionista. Col tempo le esclusive riserve di Casa Rizzini si sono moltiplicate con l'aumentare delle richieste della clientela. Alla base del successo della formula di Casa Rizzini c'è la massima serietà e la migliore pubblicità viene dagli stessi clienti soddisfatti e dal loro passaparola. Rizzini sceglie con attenzione le zone e la forma di caccia più adatte alla stagione, evitando al cliente brutte sorprese e dando sempre l'assistenza di un vero *professional hunter*. Anche se siamo alla vigilia dell'estate, periodo ideale per la caccia ai colombacci in Irlanda, il pensiero corre alla stagione autunnale: è il momento delle beccacce che in Irlanda arrivano già a fine estate e stazionano a lungo, favorite da un clima sostanzialmente mitigato dalla corrente del Golfo. Per le beccacce il periodo migliore va dal 25 novembre al 31 gennaio: Casa Rizzini dispone di diverse riserve selezionate nelle migliori zone di caccia per circa 130mila ha di territorio, tutte con sistemazioni alberghiere di ottimo livello. Tradizionalmente la caccia avviene con cani da scovo e da riporto, springer e labrador diretti da conduttori esperti, ma dalla scorsa stagione, grazie ad una nuova concessione particolarmente adatta, ricca di boschi a foglia caduca (non ci sono assolutamente pinete), la caccia può es-



sere effettuata con i propri cani da ferma. Si caccia con un accompagnatore per due cacciatori. Ogni location presenta difficoltà diverse e differente modalità di svolgimento della caccia: in battuta si cammina su comodi sentieri, alla cerca ci trova spesso sui bordi delle foreste o in mezzo alle torbiere. Per scelta professionale Casa Rizzini limita il numero dei cacciatori ammessi ogni anno nelle proprie riserve, in modo da garantire minima pressione venatoria in ogni zona e maggiori possibilità di incontri. Si tratta di una filosofia venatoria molto attenta alla gestione del territorio e del patrimonio faunistico naturale (qui il concetto di selvaggina d'allevamento non esiste!). Un selvatico tipico d'Irlanda è il beccaccino, che compare persino inciso sulla moneta da mezza sterlina! Il periodo migliore è novembre, ma la stagione dura fino a gennaio grazie al clima temperato. La caccia si svolge al salto con cani da riporto, oppure con i vostri o nostri cani da ferma esclusivamente in immense torbiere. È una caccia di grandi soddisfazioni, ideale per chi ama i tiri

difficili. Per la stagione 2009/10 Casa Rizzini introduce un'importante novità, costituita da sei nuove riserve di caccia in Scozia, dove è ancora possibile cacciare le *grouse* in battuta e con i nostri o vostri cani da ferma. Ovviamente, trattandosi di una caccia molto richiesta e concretizzata in poche battute l'anno, è necessario prenotarsi con ampio anticipo. Per queste esclusive, per la caccia col proprio cane e per ogni opzione particolare, il team di Casa Rizzini è in grado di fornire ogni soluzione adeguata, scegliendo il luogo e la sistemazione più adatta alle esigenze di ciascuno, grazie a una professionalità che da 15 anni non ha mai deluso nessuno. Casa Rizzini non è solo caccia, ma anche pesca ai grandi lucci. Il noto tour operator accompagna infatti gli appassionati a pescare tra i tanti laghi presenti nell'isola.

A.G.

Per informazioni: Casa Rizzini Irlanda Ltd - Portloman Slanemore Mullingar Co. - Westmeath (Irlanda)
Tel. +353-44/9344866 - Fax +353-44/9342781 - www.casarizzini.com - carlo@casarizzini.com



in omaggio con **CACCIA**

I PICCOLI CALIBRI

**SCHEDE
TECNICHE**
Per scegliere
meglio

**PICCOLI
CALIBRI**
28 E .410

IL CLUB .410
Come è cominciata

La SCALATA
verso il successo

PROVE

**Feeling secondo
FRANCHI**

BENELLI Legacy
Calibro 28

**LA DOPPIETTA
DEA CLUB .410**
realizzata da **FAUSTI**
per **CARLO RIZZINI**

